



MATE KOCEIĆ / MATTEO COCEICH

trgovac, pulski dobrotvor

commerciante, benefattore di Pola

Split/Spalto, 1826. – Pula/Pola, 20. 1. 1885.

U mladosti dolazi s ocem u Pulu. Baveći se trgovinom, stekao je znatno bogatstvo. Sudjelovao u komunalnom životu Pule kao općinski zastupnik i član cehovskih društava. Svoj je imetak uložio kao dobrotvor u izgradnju mnogih komunalnih objekata (među kojima i dom za nezbrinutu djecu) i stipendiranje siromašnih sveučilištaraca. Na posljednji počinak ispratila ga je čitava pulaska inteligencija, politički i vojni dužnosnici, te stotine «malih, bezimernih» građana koje je zadužio. Mate Koceić nije zaboravio ni svoj radni kraj: splitska je općina dobila 10000 forinti za stipendiranje siromašnih gimnazijskih učenika ili studenata državnih sveučilišta. Kandidati natjecanja morali su dokazati dob i pripadnost splitskoj općini, trenutni stupanj obrazovanja i ekonomsku situaciju u obitelji. Stipendija se isplaćivala u mjesečnim obrocima, a prednost su imali pristupnici iz Velog varoša.

Na gradskom groblju u Puli stihovima na hrvatskom jeziku od njega se oprostila splitska općina:

Splićaninu Koji
Od preko trideset godina
Nastanjen u Poli
Svojim primjerom dokaza
Istinu narodne poslovice
Radišu Bog pomaže
Prištedio obilni imetak
Postanim uztrajnim radom
Te svoja čustva ljubavi
Prema rodu i zavičaju
Na smrtnoj postelji
Zasvjedoči Obćini svojoj
Svotu liepu Ostavio
Tim najljepši spomenik
Sebi podignuo
U znak harnosti.

Uvaženom dobrotvoru pulske gradske vlasti dale su postaviti bistu u Vijećnici Komunalne palače i spomen-ploču s natpisom: MATTEO COCEICH SPALATINO CHE DEL SUO RICCO AVERE LASCIO' UNICO EREDE IL COMUNE DI POLA PERCHE' ALL'INFANZIA FOSSE ERETO UN ASILO MDCCCXCI. Godine 1912. zahvaljujući fondaciji «Asilo per ragazzi poveri della città di Pola Matteo Coceich» izgrađen je dom za siromašnu djecu i djecu bez roditeljske skrbi. Danas je to Osnovna škola Stoja.

Da giovane arrivò a Pola con il padre. Esercitando la professione di commerciante, si è costruito una notevole ricchezza. Partecipò alla vita municipale di Pola come deputato comunale e membro delle corporazioni delle arti e mestieri. Da benefattore polesano, investì il suo patrimonio nella costruzione di numerose strutture comunali (fra l'altro anche la casa per bambini abbandonati) e nel conferimento di borse di studio a studenti universitari poveri. Venne accompagnato all'eterno riposo da tutti gli appartenenti al ceto colto di Pola, funzionari politici e militari, e centinaia di «piccoli, anonimi» cittadini che gli furono riconoscenti per le sue opere di beneficenza. Mate Koceić non dimenticò nemmeno il suo paese natale. Così il Comune di Spalato ricevette 10.000 fiorini per gestirli, in quanto essi erano destinati al conferimento di borse di studio a studenti poveri che frequentavano un liceo o università nel paese. Persone che si iscrivevano al bando dovevano dimostrare la propria età e appartenenza al Comune di Spalato, l'attuale livello di istruzione e la situazione economica familiare. La borsa di studio veniva erogata in rate mensili ed erano privilegiati i candidati provenienti da Borgo grande. Il Comune di Spalato si congedò da lui al cimitero cittadino di Pola con versi in lingua croata:

Al Spalatino che
Da più di trent'anni
Abitò a Pola
Con il proprio esempio dimostrò
La veridicità del detto popolare
Chi lavora, Dio gli dona
Raccolse molti averi
Con lavoro costante e persistente
E dei suoi sentimenti d'amore
Verso la stirpe e il paese natio
Sul letto di morte
Ne fece testimonianza al proprio
Comune
Lasciò un bel gruzzolo di soldi
Erigendo così a sé stesso
Il più bel monumento
In segno di gratitudine.

Le autorità municipali del Comune di Pola fecero erigere un busto e una lapide dedicati all'illustre benefattore nella Sala consiliare del Palazzo comunale, con l'iscrizione: MATTEO COCEICH SPALATINO CHE DEL SUO RICCO AVERE LASCIO' UNICO EREDE IL COMUNE DI POLA PERCHE' ALL'INFANZIA FOSSE ERETO UN ASILO MDCCCXCI. Nel 1912, grazie alla fondazione «Asilo per ragazzi poveri della città di Pola Matteo Coceich», fu costruita una casa per bambini poveri e orfani. Oggi quest'edificio ospita la Scuola elementare di Stoja.

